

Estate calda per il Wimax italiano

a cura di Roberta D'Onofrio

Partirà a giugno da Bari la sperimentazione della banda larga senza fili. A realizzarla l'Aft-Linkem che si è aggiudicata la gara per le licenze Wi Max bandita dal ministero delle Telecomunicazioni

Sar**Bari** la città italiana che per prima si doterà della tecnologia **WiMax**. Da **giugno** partirà la sperimentazione presso alcuni quartieri (Murattiano, Poggiofranco e zona industriale), ma da agosto i cittadini baresi potranno cominciare ad abbonarsi.

La banda larga senza fili sarà realizzata dalla **Aft-Linkem**, la società di telecomunicazione che si è aggiudicata le frequenze radio per la Puglia nella gara d'appalto lanciata a inizio anno dal ministero delle Telecomunicazioni, col supporto logistico dell'emittente locale **Telebari**.

La partnership con la televisione privata consentirà all'operatore di creare il **Centro per la gestione di tutta la rete italiana** e la vendita di servizi di connettività diffusa su Internet. Una grande opportunità per il territorio anche in termini di occupazione: quando il centro diventerà operativo infatti è previsto il reclutamento di oltre **450 unità** tra ingegneri di rete e addetti commerciali.

Il costo complessivo per la progettazione e costruzione delle infrastrutture è di circa **50 milioni** di euro, un cospicuo investimento per dotare la città non soltanto di Internet ad altissima velocità, ma anche di telefonia fissa e mobile senza fili.

Inoltre, dal 2009 telefonini e computer con tecnologia WiMax potranno interagire dando agli utenti la possibilità di effettuare telefonate gratuitamente sfruttando la connessione ad Internet.

Versione originale: <http://www.pubblicaamministrazione.net/connettivita/news/756/estate-calda-per-il-wimax-italiano.html>